

## **GLI SCIENZIATI RUBBIA E ZICHICHI CONTRO LA TEORIA DEL SURRISCALDAMENTO GLOBALE DOVUTO ALL'UOMO**

di Giuseppe Merlino - Giuseppemerlino's Blog

Riportiamo la prima parte del discorso tenuto nel 2014 dal prof. Carlo Rubbia, premio Nobel per la Fisica, nel corso di un'audizione in Senato. (Resoconto stenografico). Seguono due interviste al prof. Antonino Zichichi, professore emerito del dipartimento di Fisica Superiore dell'Università di Bologna.

In questa relazione al Senato Italiano il professor Rubbia mostra che, in base ai dati di fatto, i cambiamenti climatici non dipendono dall'uomo.

Prof. Carlo Rubbia :

“Sono una persona che ha lavorato almeno un quarto di secolo sulla questione dell'energia nei vari aspetti e, quindi, conosco le cose con grande chiarezza.

Vorrei esprimere alcuni concetti rapidamente anche perché i tempi sono brevi. La prima osservazione è che il clima della Terra è sempre cambiato. Oggi noi pensiamo (in un certo senso, probabilmente, in maniera falsa) che, se teniamo la CO<sub>2</sub> (Anidride Carbonica) sotto controllo, il clima della Terra resterà invariato. Questo non è assolutamente vero.

Vorrei ricordare che durante il periodo dell'ultimo milione di anni la Terra è stata dominata da periodi di glaciazione in cui la temperatura media era di meno 10 gradi, tranne brevissimi periodi, in cui c'è stata la temperatura che è quella di oggi. L'ultimo è stato 10.000 anni fa, quando è cominciato il cambiamento con l'agricoltura, lo sviluppo eccetera, che è la base di tutta la nostra civilizzazione di oggi.

Negli ultimi 2.000 anni, ad esempio, la temperatura della Terra è cambiata profondamente. Ai tempi dei Romani, Annibale ha attraversato le Alpi con gli elefanti per venire in Italia. Oggi non ci potrebbe venire, perché la temperatura della terra è inferiore a quella che era ai tempi dei Romani. Quindi, oggi gli elefanti non potrebbero attraversare la zona dove sono passati allora.

C'è stato un periodo, nel Medioevo, in cui si è verificata una piccola glaciazione. Poi, intorno all'anno 1000 c'è stato un aumento di temperatura simile a quello dei tempi dei Romani. Ricordiamo che ai tempi dei Romani la temperatura era più alta di quella di oggi. Poi c'è stata una mini-glaciazione, durante il periodo del 1500-1600. Ad esempio, i Vichinghi hanno avuto degli enormi problemi di sopravvivenza a causa di questa mini-glaciazione, che si è sviluppata con cambiamenti di temperatura sostanziali.

Se restiamo nel periodo degli ultimi 100 anni, ci sono stati dei cambiamenti climatici notevoli, che sono avvenuti ben prima dell'effetto antropogenico, dell'effetto serra e così via. Per esempio, negli anni Quaranta c'è stato un cambiamento sostanziale.

La presenza dell'uomo ha probabilmente introdotto ulteriori cambiamenti. Non dimentichiamo che quando sono nato io, la popolazione della Terra era 3,7 volte inferiore a quella di oggi. Nella mia vita il consumo energetico primario è aumentato 11 volte.

Per quanto riguarda il comportamento del pianeta, questo ha avuto effetti molto strani e contraddittori.

Vorrei ricordare ad esempio che dal 2000 al 2014, la temperatura della Terra non è aumentata: essa è diminuita di 0,2 gradi e noi non abbiamo osservato negli ultimi 15 anni alcun cambiamento climatico di una certa dimensione. Questo è un fatto di cui tutti voi dovete rendervi conto, perché non siamo di fronte ad un'esplosione della temperatura: la temperatura è aumentata fino al 2000: da quel momento siamo rimasti costanti, anzi siamo scesi di 0,2 gradi. E' giusto, Ministro ?”

Ministro GALLETTI (Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) :

“Giusto, ma le previsioni non sono queste”.

Prof. Carlo RUBBIA :

“Io guardo i fatti. Il fatto è che la temperatura media della Terra, negli ultimi 15 anni, non è aumentata ma diminuita”.

A questo punto riteniamo di aggiungere quanto affermato nel 2012 dal prof. Antonino Zichichi, professore emerito del dipartimento di Fisica Superiore dell'Università di Bologna, nel corso di un'intervista a “Il Giornale”:

“Il motore climatico è in gran parte regolato dalla CO<sub>2</sub> prodotta dalla natura, quella CO<sub>2</sub> che nutre le piante ed evita che la Terra sia un luogo gelido e inospitale.

Quella prodotta dagli esseri umani è una minima parte, eppure molti scienziati dicono che è quella minima parte a produrre gravi fenomeni perturbativi. Ma ogni volta che chiedo loro di esporre dei modelli matematici adeguati che sostengano la teoria (e comunque oltre ai modelli servirebbero degli esperimenti) non sono in grado di farlo. Serve un gruppo di matematici che controlli i modelli esistenti e dia dei responsi di attendibilità.

Tra l'altro molto spesso i teorici dell'ecologia che criticano l'eccessiva produzione di CO<sub>2</sub> sono gli stessi che si oppongono a testa bassa al nucleare".

In un'intervista a "Il Mattino" del 2017 il prof. Zichichi ha poi detto:

"L'inquinamento esiste, è dannoso, e chiama in causa l'operato dell'uomo. Ma attribuire alla responsabilità umana il surriscaldamento globale è un'enormità senza alcun fondamento: puro inquinamento culturale. L'azione dell'uomo incide sul clima per non più del dieci per cento. Al novanta per cento, il cambiamento climatico è governato da fenomeni naturali dei quali, ad oggi, gli scienziati non conoscono e non possono conoscere le possibili evoluzioni future. Ma io sono ottimista.

In nome di quale ragione si pretende di descrivere i futuri scenari della Terra e le terapie per salvarla, se ancora i meccanismi che sorreggono il motore climatico sono sconosciuti? Divinazioni !

Perché molti scienziati concordano sul riscaldamento globale dovuto all'attività umana ? Perché hanno costruito modelli matematici buoni alla bisogna. Ricorrono a troppi parametri liberi, arbitrari. Alterano i calcoli con delle supposizioni per fare in modo che i risultati diano loro ragione. Ma il metodo scientifico è un'altra cosa".